

ISTITUTO COMPRENSIVO "PARRI - VIAN" Strada Lanzo, 147/11 - 10148 Torino

VADEMECUM DI BUONE PRASSI INCLUSIVE PER GLI ALLIEVI BES DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



A cura del gruppo inclusione infanzia
Rosa Cocozza – referente HC infanzia

Anna Rita Mulè – referente BES infanzia (DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI / SVANTAGGIO)

Roberta Casula – vice preside, coordinatrice del gruppo

COSA DICE LA NORMATIVA?

LINEE GUIDA SCUOLA INFANZIA

Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA, allegate al DM 5669, 12/07/2011

È importante identificare precocemente le possibili difficoltà di apprendimento e riconoscere i segnali di rischio già nella scuola dell'infanzia.

Un'accurata attenzione ai processi di apprendimento dei bambini permette di individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà. È pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che in questo grado scolastico devono tenere monitorate le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

COSA DICE LA NORMATIVA?

Durante la scuola dell'infanzia è possibile individuare la presenza di situazioni problematiche che possono estrinsecarsi come difficoltà di organizzazione e integrazione spazio-temporale, difficoltà di memorizzazione, lacune percettive, difficoltà di linguaggio verbale.

Un alunno con DSA potrà venire diagnosticato solo dopo l'ingresso nella scuola primaria, quando le difficoltà eventuali interferiscano in modo significativo con gli obiettivi scolastici o con le attività della vita quotidiana che richiedono capacità formalizzate di lettura, di scrittura e di calcolo. Tuttavia, durante la scuola dell'infanzia l'insegnante potrà osservare l'emergere di difficoltà più globali, ascrivibili ai quadri di DSA.

CHI SONO I BES?

I bisogni educativi speciali comprendono tre categorie:

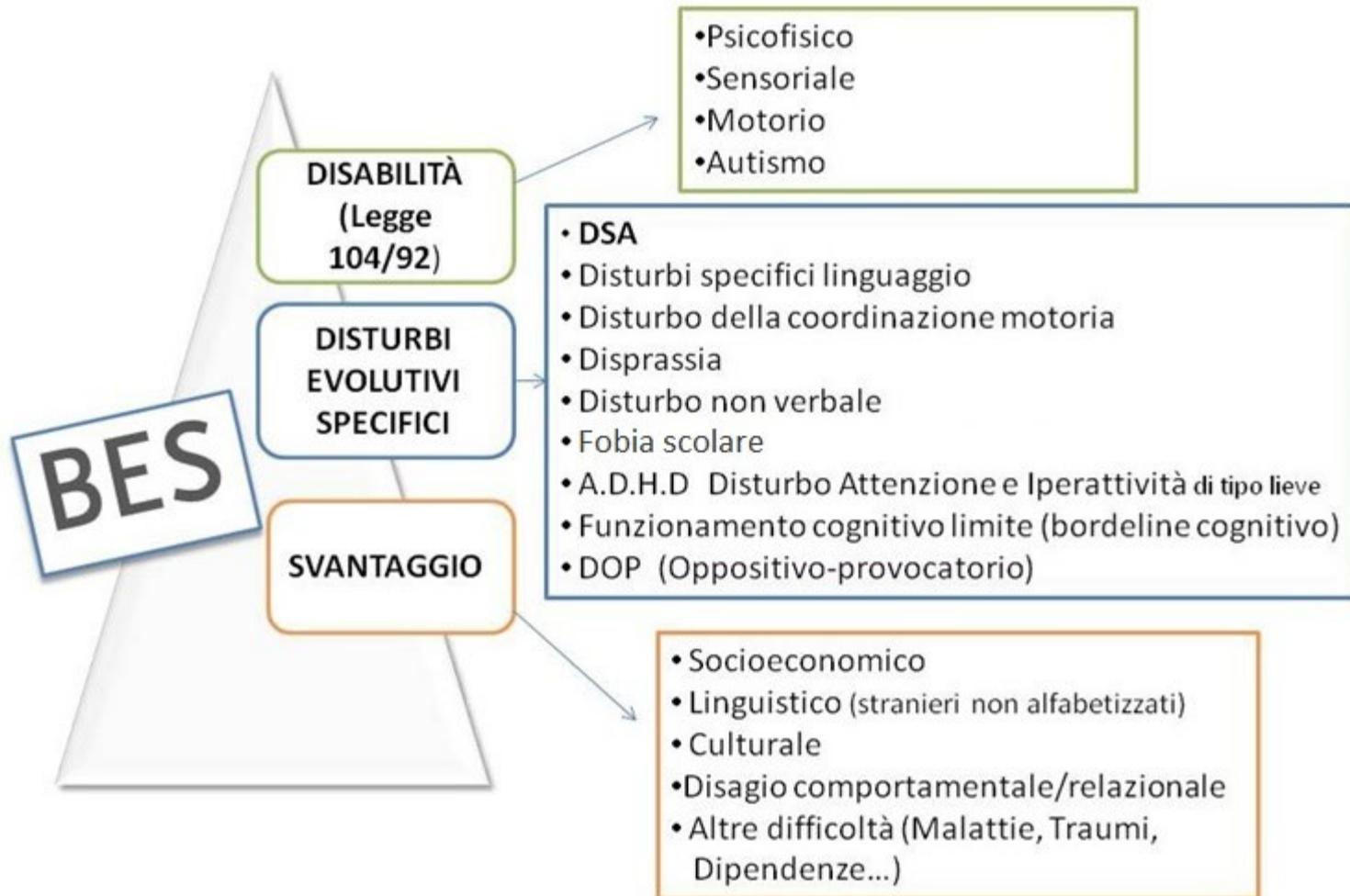
- **Disabilità:** situazioni certificate e tutelate dalla legge 104/92 per le quali è prevista la stesura del PEI.
- **Disturbi evolutivi specifici:** DSA, ADHD, FIL, deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, disturbi dell'attenzione, etc.
- **Svantaggio:** socio-economico, linguistico, culturale.

BES



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Area dello svantaggio scolastico



COSA FACCIAMO SE IN SEZIONE C'È UN BAMBINO BES?

Oltre a programmare interventi specifici in sezione in autonomia posso avvalermi del supporto delle referenti per i casi HC e per i casi BES non certificati.



COME?

Allievi HC con certificazione o prima visita NPI

Contattare l'ins. Rossella Coccozza ai fini di essere supportati nella programmazione individualizzata e inclusiva, creare un ambiente facilitante e accogliente, compilare tutta la documentazione necessaria.

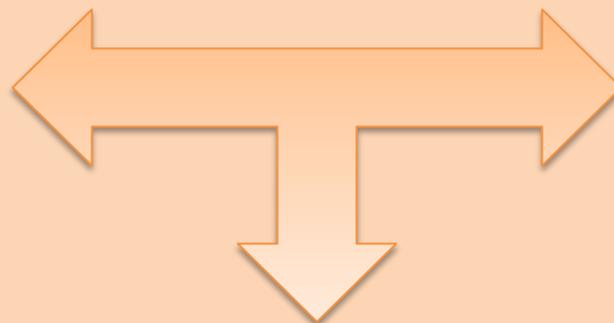
Allievi BES senza certificazione o certificazione (no Legge 104) compresi i bambini con EES.

Contattare l'ins. Anna Rita Mulè per concordare una possibile osservazione sulle dinamiche di classe ai fini di progettare un intervento inclusivo, approfondire alcuni tipi di disturbi e/o disagi, leggere elementi diagnostici, collaborare e supportare la famiglia, creare un ambiente facilitante e accogliente.

Nel caso di osservazione su un singolo allievo sarà necessario produrre un'autorizzazione specifica relativa al supporto psico-pedagogico che sarà inviata dall'ins. Anna Rita Mulè dopo un primo contatto con l'insegnante che richiede l'intervento.

3 SITUAZIONI POSSIBILI

**SITUAZIONE 1:
LEGGE 104**



**SITUAZIONE 3:
BES NON HC**

- **DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**
- **SVANTAGGIO**

**SITUAZIONE 2:
PROCEDURA
DIAGNOSTICA
INCOMPLETA**

SITUAZIONE 1: CON LEGGE 104



CONTATTARE ROSA COCOZZA

COSA DEVO SAPERE?

- **B2:** ENTRO 3 MESI DALLA CERTIFICAZIONE RICHIEDENDO MODULO VUOTO INTESTATO DALL'ASL. DOPO AVER COMPILATO LA NOSTRA PARTE FIRMATA DALLE INSEGNANTI E DALLA FAMIGLIA SI INVIA ALLA NEUROPSICHIATRA CHE ALLEGHERA' LA PROPRIA PARTE APPONENDO LA SUA FIRMA ED INFINE LA FAMIGLIA NE RITIRERA' IL DOCUMENTO PER DEPOSITARLO IN SEGRETERIA PER FIRMA PRESIDE E PROTOCOLLO;
- **PEI:** ENTRO IL 30 OTTOBRE FIRMATO E APPROVATO DAL GLO IL PEI DEFINITIVO, ENTRO MARZO/APRILE APPROVATO QUELLO CONCLUSIVO (PER QUESTO A.S. VIENE MANTENUTO IL «VECCHIO» MODELLO). IL PEI VIENE FIRMATO SOLO DAGLI **ASSENTI** ALLA SEDUTA DEL GLO;
- **GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SU BASE ICF-CY:** AI FINI DI CONOSCERE LE PECULIARITA' DEI NOSTRI ALLIEVI/ALLIEVE CON DISABILITA' E PER COMPILARE IL PEI, E' NECESSARIO FARE UN'ATTENTA OSSERVAZIONE ATTRAVERSO LA COMPILAZIONE DELLA GRIGLIA DI OSSERVAZIONE SU BASE ICF.CY
- **GLO:** TUTTA LA RETE DI ATTORI CHE CIRCONDANO IL BAMBINO (ANCHE PRIVATI A PAGAMENTO). PER OGNI RIUNIONE DEL GLO SI DEVE PRODURRE UN VERBALE;
- **VERBALE DI RETE:** PER OGNI RIUNIONE DI RETE DEVE ESSERE PRODOTTO UN VERBALE DI RETE E DEVE ESSERE DEPOSITATO IN SEGRETERIA. E' SUFFICIENTE LA FIRMA DELLE INSEGNANTI E DELLA FAMIGLIA PER CONVALIDARLO.

SITUAZIONE 2: PROCEDURA DIAGNOSTICA INCOMPLETA



TARGET: PER CHI HA IL B1 CONSEGNATO IN SEGRETERIA MA NON HA ANCORA IL VERBALE D'ACCERTAMENTO E QUINDI NON SI PUO'FARE LA RICHIESTA DEL POSTO DI SOSTEGNO



COSA DEVO FARE?

CONTATTARE ROSA COCOZZA

INOLTRE LE INSEGNANTI DEVONO REDIGERE UNA PROGRAMMAZIONE SPECIFICA DA SVOLGERE CON IL BAMBINO/A.

QUESTA PROGRAMMAZIONE PERSONALIZZATA SARA' SVOLTA NELLE ORE DI COMPRESENZA.

SITUAZIONE 3: BES NON HC

CONTATTARE ANNA RITA MULE'



TARGET



**BAMBINI CON DIAGNOSI (ADHD,
DISTURBI DEL LINGUAGGIO, ECT..) INDIPENDENTEMENTE DALL'ETA'**

BAMBINI DI 5 ANNI CON SVANTAGGIO



COSA SI FA?

1. OSSERVAZIONE CON INTERVENTO DI ANNA RITA MULE'
2. COMPILAZIONE GRIGLIA OSSERVAZIONE BES (DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI / SVANTAGGIO)
3. COMPILAZIONE PROFILO EDUCATIVO DIDATTICO PERSONALIZZATO



CRITERI DI INCLUSIONE

1. **SVANTAGGIO SOCIO-CULTURALE:** SE ATTIVI SERVIZI SOCIALI O CASI DI GRAVE POVERTA'
2. **SVANTAGGIO LINGUISTICO:** NUCLEO FAMILIARE CON GRANDI DIFFICOLTA' DELLA LINGUA ITALIANA, ANCHE NOMADI
3. **SVANTAGGIO COMPORTAMENTALE:** DOVUTO A DIFFICOLTA' COMPORTAMENTALI / RELAZIONALI (ES. BAMBINI CON GRAVI FORME DI DIFFICOLTA' OPPOSITIVE/PROVOCATORIE E/O MANCANZA DI ADERENZA ALLE REGOLE ECC, NON CERTIFICATI).

CON I BAMBINI DI 5 ANNI CON SVANTAGGIO QUINDI COSA SI FA?

1. OSSERVAZIONE CON EVENTUALE INTERVENTO DI ANNA RITA MULE';
2. COMPILAZIONE GRIGLIA OSSERVAZIONE BES (DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI / SVANTAGGIO);
3. COMPILAZIONE PROFILO EDUCATIVO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

VEDIAMO GLI STRUMENTI



**GRIGLIA OSSERVATIVA
BES (DISTURBI EVOLUTIVI
SPECIFICI / SVANTAGGIO)**



**PROFILO EDUCATIVO
DIDATTICO
PERSONALIZZATO**

SCADENZE

In riferimento da quanto previsto dalla normativa in materia di inclusione scolastica è opportuno predisporre il Profilo Educativo Didattico Personalizzato



Entro il 30 novembre di ogni anno scolastico

Anche dopo il 30 novembre ma entro 3 mesi dalla presentazione della documentazione diagnostica alla scuola